

Prot n. *come da stampigliatura*

Piancastagnaio, 21 dicembre 2020

Alla cortese attenzione delle

famiglie degli studenti dell'Istituto

e degli

insegnanti

all'albo, al sito web

Oggetto: 1) Valutazione nella scuola Primaria – 2) Percorsi e strumenti INVALSI

Gentili genitori / esercenti la potestà genitoriale

Con la presente vi metto al corrente di due importanti fatti che riguardano la nostra scuola. La **prima** è una innovazione normativa, riguardante la scuola Primaria, che necessita di adeguata informazione e richiesta di attenzione. La **seconda** è relativa all'adesione da parte dell'istituto ad una iniziativa promossa da INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) finalizzata ad aumentare l'efficacia dell'azione didattica.

Valutazione nella scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione **periodica** (*il nostro I periodo finisce con le vacanze di Natale, ma in conseguenza di queste innovazioni produrremo il documento relativo nella seconda metà di gennaio*) e **finale** degli apprendimenti è espressa attraverso un **giudizio descrittivo** (*non espressa con i voti*) riportato nel documento di valutazione.

La prospettiva è quella di una **valutazione formativa** e volta alla valorizzazione del **miglioramento degli apprendimenti**.

I riferimenti disciplinari sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nella progettazione e programmazione d'Istituto. Anche l'insegnamento trasversale di educazione civica seguirà le stesse modalità.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento: **In via di prima acquisizione –Base –Intermedio –Avanzato** (con i relativi descrittori).

Il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione un sito apposito dove, tra l'altro, sono reperibili l'Ordinanza Ministeriali, le Linee guida, e la Nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione è reperibile la normativa di riferimento: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>

SIIC81000Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001903 - 21/12/2020 - 010 - U

aderisce al movimento Piccole Scuole di Indire

Le **valutazioni “in itinere”** restano affidate agli insegnanti in quanto parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono “appunti di viaggio”, per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione per il successo formativo delle classi a loro affidate.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la valutazione del **comportamento** e dell'**insegnamento della religione cattolica** o dell'**attività alternativa**.

In ottemperanza a quanto previsto il processo dai documenti del 04 dicembre 2020 vedrà una evoluzione nel corso di questo e del prossimo anno scolastico. Ciascuna Istituzione Scolastica è infatti chiamata ad elaborare ad arricchire quanto proposto nelle Linee guida. Trattandosi di un'operazione in fieri il Ministero acconsente ad intervenire sul PTFO sino al termine delle iscrizioni (24 gennaio).

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità** certificata la valutazione sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** terrà conto del piano didattico personalizzato così come per gli altri alunni con **bisogni educativi speciali**.

Percorsi e strumenti INVALSI

Vi comunico, inoltre, che i nostri studenti saranno coinvolti nel **progetto “Percorsi e Strumenti Invalsi”**, promosso dall'Ente pubblico – noto per le prove standardizzate - che da diversi anni supporta le azioni ministeriali. L'obiettivo dichiarato è quello di **fare in modo che gli studenti di tutte le scuole del territorio nazionale possano raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti al termine di ogni ciclo scolastico, cioè i traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida**.

I docenti potranno fruire di un repertorio di documenti, depositati in una piattaforma ad essi deputata, relativi ai **nodi problematici negli apprendimenti, ovvero ai frequenti ostacoli cognitivi** che le osservazioni ed analisi condotte sulle prove INVALSI, prodotte dalla popolazione studentesca italiana negli ultimi dieci anni, hanno fatto emergere come **impedimenti al raggiungimento del traguardo atteso** nelle classi di passaggio all'interno del I° ciclo di Istruzione (seconda e quinta Primaria) e preclusione ad una soddisfacente uscita dal medesimo (terza Secondaria di Primo Grado).

Inoltre, i docenti avranno a disposizione una serie di **strumenti per monitorare gli apprendimenti**, in termini di **conoscenze (quanto sa)** ed **abilità (quanto fa in contesti noti)** e competenze (**che cosa uno studente sa fare con quello che sa in contesti non ripetitivi**), al fine di produrre una **valutazione** che sapientemente coniughi la dimensione sommativa e formativa del Sapere in un'osservazione **olistica, complessiva, del processo di istruzione/formazione** dei nostri alunni.

Il nostro Istituto, avrà quindi, uno strumento oggettivo in più, rispetto a quelli già in uso. Strumenti per formulare **valutazioni non degli apprendimenti, ma per l'apprendimento**, auspicata frontiera del nascente Neoumanesimo, che mette al centro dell'azione educativa la Persona con la ricchezza del suo Essere.

Nello specifico le attività incluse nel progetto formativo sono rivolte a:

- III Primaria, Italiano e Matematica, pdf, formato cartaceo
- I Secondaria di Primo Grado, Italiano, Matematica, Inglese, in formato elettronico (CBT)

Le prove formative sono state progettate con riferimento alle classi successive a quelle in cui normalmente si somministrano i test Invalsi. Il presupposto è che i più frequenti ostacoli cognitivi coincidano con gli apprendimenti persi o parzialmente acquisiti nel periodo di chiusura delle scuole.

Risulta quindi evidente l'**importanza diagnostica** di tale monitoraggio e, dunque, la possibilità di progettare **azioni didattiche volte al recupero o all'implementazione** dei nodi fondanti le discipline in oggetto.

Si ricorda altresì, che ormai il *cheating* (il copiare) è rimasto un problema squisitamente italiano, nelle altre Nazioni è patrimonio etico comune responsabilizzare i bambini e i ragazzi verso il proprio diritto/dovere all'Istruzione, il che si traduce nella disposizione, condivisa dagli alunni e dalle loro famiglie, a vivere i test o le verifiche non come una sentenza, ma molto più utilmente quale esercizio necessario alla conoscenza, consapevolezza e padronanza dei livelli raggiunti nel personale percorso di apprendimento.

Colgo l'occasione per porgere i miei saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enrico Millotti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

SIIC81000Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001903 - 21/12/2020 -
010 - U